

SCRITTURA CREATIVA
RISCRITTURA DEL TESTO NARRATIVO
"LE MANI DEI NERI" DI L. BERNARDO HONWANA

Ormai è un po' di tempo che la mamma è silenziosa, porta sempre con sé un quadernetto verde scuro, vorrei leggerlo, ma non ho mai il coraggio di chiederle se posso. E' una settimana che al mattino esce di casa alle nove e torna la sera tardi, e, durante tutto il giorno, neppure una telefonata, un messaggio. Non so se dovrei preoccuparmi!.

Oggi è martedì e ho deciso che quando mamma tornerà a casa e andrà in bagno a farsi la doccia, prenderò il suo quadernetto verde scuro e lo leggerò.

Ecco, è arrivata.. è andata a farsi la doccia, sono pronta all'azione. Il quadernetto è lì sul tavolo di legno, mi avvicino e... lo afferro di scatto, poi corro in camera mia e mi chiudo dentro.

Comincio a leggere e ... SOLOMON NORTHUP- 12 ANNI SCHIAVO e poi ancora, HARPER LEE- IL BUIO OLTRE LA SIEPE e ancora una serie di altri titoli di libri sul razzismo, mi sembra di capire! Poi giro la pagina e, intanto sento mamma uscire dalla doccia, vedo uno specie di schema, con all'interno tante domande, forse per un'intervista sulla tanto conosciuta popolazione africana.

Giro ancora la pagina e vedo a mo' di titolo, una domanda scritta all'inizio del foglio: PERCHE' LE PALME DELLE MANI DEI NERI SONO BIANCHE?

Inizialmente non capisco e mi sembra tutto così strano, poi continuo a leggere e ci sono scritte le risposte di alcuni abitanti della città alla domanda indicata sopra.

C'è chi dice che le mani dei neri sono bianche, perché loro nella preistoria camminavano a quattro zampe e quindi le mani non erano mai esposte al sole.

Un altro dice che le mani dei neri sono bianche, perché a forza di lavare si erano schiarite. Qualcun altro afferma che i neri hanno le palme bianche a furia di star curvi a raccogliere il cotone bianco della Virginia.

La spiegazione, a mio avviso, più poetica è quella data da una bambina:-Quando Dio finì di creare gli uomini, li mandò a lavarsi in un lago del cielo. Dopo il bagno le creature erano tutte bianche, ma i neri erano stati fatti all'alba e a quell'ora l'acqua del lago era molto fredda, così si erano bagnati solo le palme delle mani e le piante dei piedi, prima di vestirsi e partire per il mondo.

Di certo io la spiegazione scientifica io non la conosco, ma so di certo che queste sono tutte belle fantasie della mente umana.

Sono così presa da quel diario verde scuro che nemmeno mi accorgo che stanno bussando alla porta. E' mamma che cerca il suo diario! Sono indecisa se aprire la porta oppure no, ho paura della sua reazione! Mi faccio coraggio e vado ad aprire. Appena mamma vede sul letto il suo diario verde scuro, mi guarda, dopodiché mi prende per mano e si siede con me sul letto; cerco di spiegarle che non capivo cosa le stesse succedendo e mi preoccupavo per lei. Mi zittisce e mi sorride, poi comincia a parlare. Mi dice che un po' di tempo fa aveva visto un signore anziano bianco,

prenderla con un ragazzo nero che a gesti cercava di comunicare con lui, allora era stata colpita dalla differenza abissale di colore tra le palme delle mani e il resto del corpo del ragazzo, non riuscendo a darsi una spiegazione, aveva cominciato a chiederlo ad alcuni abitanti della città.

Nessuna delle risposte le sembrava attendibile, così era andata in biblioteca ed aveva cominciato a leggere, leggere e leggere libri sulla storie dei neri e sul razzismo nei loro confronti , convinta che il colore della pelle fosse uno dei motivi principali della denigrazione nei loro confronti.

Mentre lei mi racconta, io provo a pensare a tutto questo e cerco di trovare delle risposte. Una risposta la trovo. Ho solo 13 anni, ma non sono mica stupida! Comincio a parlare e le dico che non c'è un motivo per cui le palme delle mani dei neri sono chiare, Dio le ha fatte così, perché dovevano essere così, perché nessuno di noi è uguale all'altro, ognuno di noi ha caratteristiche diverse dagli altri, ma nonostante questo, siamo tutti uguali nella diversità e ognuno ha diritto alla libertà e al rispetto dell'altro.

G. R. classe 2° C

scuola secondaria di primo grado IC Losapio-San F. Neri